

Napoli, andata e ritorno!

Itinerario : Genova, San vincenzo, Napoli, Bibbona, Genova.

Partenza : giovedì 28 aprile 2011

Ritorno : lunedì 2 maggio 2011

Equipaggio : Gianni (41), Barbara (40), Christian (17), Alex (11)

Mezzo : Mc Louis Tandy Plus 610 del 2004 – Ducato 2.8 JTD

Km percorsi : 1485

Spesa totale, escluso telepass euro 538,00.

Equipaggio a noleggio : Franco, Tiziana, Matteo (11)

Giovedì 28 aprile 2011.

Questa gita è un'occasione per fare una trasferta calcistica, abbiamo infatti promesso ai ragazzi di andare a vedere la nostra squadra del cuore, il Genoa che gioca a Napoli.

Abbiamo coinvolto, anzi proposto, ai nostri amici di affittare un camper, per loro la prima esperienza, siamo tutti molto emozionati e per più sono 4 mesi non parliamo d'altro!

Ora è il momento di partire...l'appuntamento è dal concessionario per caricare il camper dei nostri amici, il nostro era mezzo pronto, le ultime cose sono state caricate al mattino.

Ci vuole un'oretta per la consegna e la spiegazione del camper, ma siamo già in vacanza e va bene così!

Alle h 17.30 siamo in partenza, la meta iniziale doveva essere Camperoasi, Riotorto, Toscana, alla prenotazione telefonica ci hanno detto che ci avrebbero aspettato fino alle 19.30, non più tardi, ho chiesto se c'era un modo di entrare da soli ma non era possibile. Un

po' inconcepibile non poter entrare la sera in un'area di sosta ma pazienza. Telefono a vari campeggi ma i prezzi per una sosta notturna sono esagerati.

Volevamo che il luogo per la sosta fosse perfetto per poter far passare una notte serena e piacevole ai nostri amici novelli camperisti.

Girando in rete troviamo un agricampeggio, felice di accettarci a qualunque orario.

Agricampeggio Le Rondini di San Bartolo

Via San Bartolo 57, San Vincenzo LIVORNO.

0565701463

<http://www.lerondinidisanbartolo.com/>

Arriviamo alle 20.40. Ottima scelta, è poco distante dalla super strada, comodo per la sera e per ripartire al mattino.

Ci posizioniamo, aperitivo tutti insieme sul nostro camper per festeggiare il viaggio, e poi cenetta ognuno sul proprio camper.

Nottata tranquilla.

Venerdì 29 aprile 2011.

Al mattino ci svegliamo per le h 8.00, il tempo è splendido e ci godiamo la meravigliosa vista sul golfo di Baratti, dove, combinazione, abbiamo passato la Pasqua pochi giorni fa, questo posto è davvero bello!!!

I ragazzi giocano fuori e noi sistemiamo un po' di cosine (compreso il guasto dello scarico nel camper in affitto), gli uomini si occupano di parlare con la gentile proprietaria per il pagamento, euro 15,00 e per acquistare del vino che lei, sinceramente, ammette non essere loro (l'olio invece è di produzione propria) e di poterlo acquistare sfuso in paese dal contadino, ma a noi bastano 2 bottiglie, rosso e bianco che "scompariranno" in pochi giorni!!!

Partiamo alle 9.30, come da programma e percorriamo la E80, con tutte le sua strettoie e i limiti, ma sicuramente con un'ottima vista, attraversa posti bellissimi.

Finalmente entriamo sulla A12, più scorrevole ed a breve entriamo nel GRA di Roma, dove ci imbattiamo in un temporale.

Usciti dal GRA entriamo sulla A1, e ci fermiamo per un pranzetto veloce sul camper a base di insalata di riso e cous cous freddo.

Si riparte, la meta è Pozzuoli, l'uscita sarebbe la n° 14 ma il navigatore ci fa uscire alla n° 10 facendoci incontrare subito lo Stadio San Paolo e percorrere un po' di periferia dove possiamo notare il problema della

spazzatura.

La strada per il campeggio di Pozzuoli ricorda molto la nostra Liguria, strade saliscendi con vista stupenda sul Golfo.

Eccoci arrivati, il campeggio è segnalato ma per entrare...acc...il passaggio è davvero stretto, si passa infatti sotto un'arco poco più grande del camper, che fatica!!!

Camping Vulcano Solfatara

Via Solfatara 161, Pozzuoli, Napoli

0815267413

www.solfatara.it

GPS 40.827674 – 14.135381

Alla reception un signore gentilissimo ci da tutte le informazioni sul campeggio e sulla città compresa mappa e libro in omaggio!!!

Avevo letto che il campeggio fosse vicino al Vulcano Solfatara ma non pensavo fosse all'interno!!!

Infatti il campeggio è il Vulcano, nel senso che le piazzole sono su erba, ci sono tutti i servizi (bar, market, bagni con acqua calda, cs, piscina, calcetto) ed attaccato al piccolo parco del camping ci si trova nella bocca del Vulcano, con sabbia bianca sul terreno e moltissimi gas che fuoriescono, più o meno grandi.

L'odore è tipico di uovo marcio ed aleggia anche nel campeggio ma è molto caratteristico e i ragazzi impazziscono all'idea di essere all'interno di un vero vulcano, mentre camminano sul terreno caldo.

Apprendiamo così che questo vulcano è stato considerato in passato dai romani l'ingresso agli Inferi e fa parte del complesso vulcanico dei Campi Flegrei, risale a circa **4000 anni fa** ed è **l'unico dei Campi Flegrei ancora attivo**.

E' noto per i suoi vapori sulfurei a 160°.

Fino al 1800 è stata una rinomata stazione termale.

Qui i romani tentarono di bruciare vivo S.Gennaro ma non vi riuscirono, uscì illeso dalla fornace, a quel punto lo decapitarono.

Recenti studi hanno evidenziato che i vapori sulfurei generati dalla Solfatara, sono un toccasana per l'attività sessuale, questa notizia fa sorridere noi adulti...

Sono possibili visite scolastiche o singoli anche senza pernottare in campeggio.

Un posto davvero particolare.

<http://www.solfatara.it/vulcano/it/text.php?id=storia>

Mentre noi ci sistemiamo i ragazzi naturalmente approfittano del campetto, poi tutti approfittiamo delle calde docce ed alle h 19.00 siamo pronti per raggiungere la pizzeria consigliata dal signore della reception.

Pizzeria "Boccuccia di rosa", dalla spiegazione sembrava vicina invece a piedi sono più di 2 km, durante la camminata ammiriamo il Golfo, ma ci facciamo anche ammirare in quanto con le nostre tipiche maglie rosso-blu non passiamo inosservati e tutti ci salutano entusiasti (tanto per la cronaca: rossoblu, colore del Genoa, fra genoani e napoletani esiste un lontanissimo e saldissimo gemellaggio calcistico).

Anche in pizzeria tutti ci accolgono con gioia e mangiamo tutti la nostra prima pizza napoletana, ben corposa, ma la pizza davvero strana la prende Tiziana: Bombetta di Totò, una pizza con bordo altissimo ripieno!!!

Impossibile non notare che la marinara costa euro 2,80...alla fine in 7 spenderemo euro 64,00!

Torniamo indietro a piedi, pronti per un lungo sonno.

Sabato 30 aprile 2011.

Ci svegliamo presto, purtroppo ha piovuto tutta la notte e continua ma noi siamo organizzati, k-way, ombrellini, zainetti e alle h 8.30 siamo tutti pronti per la partenza.

Percorriamo a piedi il km che ci separa dalla metropolitana (uscendo dal campeggio a destra), i biglietti li facciamo al bar della metro, giornaliero per tutti i mezzi euro 3,20 a testa!

Qui a Pozzuoli la metropolitana fa capolinea, noi prendiamo quella per il centro città, scendendo a stazione Montesanto, come consigliato alla reception.

Il tragitto dura circa 20 min., continua a piovere, siamo ora in pieno centro storico, i napoletani non fanno che fermarci e parlarci, è quasi difficile camminare...ma che bella accoglienza...anche i ragazzi sono entusiasti e si divertono un mondo!!!

Il nostro percorso si snoda percorrendo vie e strade di grande interesse, tralasciando davvero troppe cose per mancanza di tempo, ma sicuri di ritornare in questa stupenda città.

Percorriamo così Via Pignasecca con il suo mercatino, i negozi super forniti, le pescherie;

la grande Via Pessina dove incontriamo anche un caro amico genoano-genovese;

Piazza Dante, con la statua di Alighieri dove grazie alla nostra guida cartacea beviamo il caffè più buono mai

bevuto nel famoso Caffè Mexico;

Via dei Tribunali con le sue chiese, i negozi, qui si trova anche la chiesa di San Paolo Maggiore da dove parte la famosa Napoli Sotterranea, che noi saltiamo sempre per mancanza di tempo, peccato davvero perchè sembra essere imperdibile, infatti Napoli ha una storia sotterranea antichissima;

la chiesa di Santa Maria delle anime del purgatorio ad Arco, ci attira per il particolare culto dei teschi e delle anime del purgatorio, spesso censurato dalla chiesa stessa;

poco lontano entriamo nel Duomo, all'interno è in atto la preparazione alla commemorazione di San Gennaro, protettore di Napoli, al quale i napoletani attribuiscono capacità di scacciare dalla città le calamità naturali grazie al miracolo della liquefazione del sangue, per lui domani e il 19 settembre è giornata di celebrazione, inoltre il corpo del santo è stato anticamente traslato qui dalla Catacombe di San Gennaro.

Fuori dal duomo un gentile ragazzo napoletano chiede di poter scambiarci la sciarpa...ma certo!!!

Riprendiamo la nostra strada;

Via del Duomo;



Via San Biagio dei Librai;

Via B.Croce dove acquistiamo simpatici souvenirs davvero carini ed economici da portare a casa e dove ammiriamo la chiesa del Gesù Vecchio, Santa Chiara, Piazza del Gesù Nuovo ora in ristrutturazione.

Usciamo dal centro storico percorrendo Via Monteoliveto e Via Medina e qui mangiamo un ottima pizza.

Purtroppo l'idea era di mangiare in una friggitoria, famosissime qui a Napoli ma uscendo dal centro storico non ne troviamo più, peccato davvero.

Continua a piovere ma noi non cediamo, arriviamo così sul mare ed ammiriamo (rovinato dai lavori del metrò) Castel Nuovo o Maschio Angioino, antica fortezza risalente al 1443 e che, nonostante il nome, ha origini spagnole, volendo il castello è visitabile.

Noi proseguiamo passando sul retro del Palazzo Reale e da qui incrociamo Galleria Umberto I, dove dobbiamo assolutamente acquistare i dolci nella famosa pasticceria, "La sfogliatella di Mary", così ora abbiamo i nostri cabaret di sfogliatelle per tutti, soprattutto per colleghi e colleghe di Tiziana, e anche i babà per la gioia degli uomini che ne apprezzano già ora la bontà!!!

Arriviamo così al famoso Teatro San Paolo;

al rinomato caffè stile liberty Gambrinus;

a Piazza del Plebiscito, sede di parate militare e cerimonie civili;

Ora, avendo acquistato già del materiale del Napoli alla Macron cerchiamo il negozio ufficiale che sarà una delusione, molto caro e poca scelta, così entriamo in un altro Macron per gli ultimi acquisti, in Via Chiana.

Piove, sono le h 16.30, siamo fradici e stanchi, con le ultime forze raggiungiamo la metro alla stazione Piazza Amedeo, da lì torniamo a Pozzuoli, campeggio, ci asciughiamo, ci riposiamo poco e siamo di nuovo in forza per ritornare alla metro e raggiungere la stazione Campi Flegrei, mitica stazione dello stadio San Paolo.

Non smette di piovere ma noi siamo ormai in gradinata, in mezzo a 600 e più genoani ma ancor di più in mezzo a 80.000 e più napoletani che ci accolgono come fratelli e non possiamo far altro che cantare e tifare insieme.

Per la cronaca usciamo sconfitti per 1-0, a loro i 3 punti servono, a noi no, ha vinto la sportività ed il gemellaggio.

Nuovamente in metro e sotto l'acqua torniamo al camper, è mezzanotte, l'ora giusta per pane, salame, formaggio e dolci offerti dai nostri amici sul loro camper...ormai ottimi "padroni di camper"!!!

Domenica 1 maggio 2011.

Oggi dormiamo un po' di più, la giornata è nuvolosa ma non piovosa, ognuno di noi si organizza e sistema le proprie cose, i nostri amici sono pienamente a loro agio con il camper, carico e scarico sono diventati facilissimi, e ormai sono dei bravissimi camperisti!!!

Gli uomini vanno a saldare ma soprattutto a ritirare le 2 nostre taniche di vino sfuso che abbiamo chiesto alla reception ieri, e che ora, attraverso una serie di amicizie varie, sono piene di vino rosso!!!

Il vino è un aglianico e zampa di palombino, davvero particolare perchè è un po' acido, un po' al gusto di amarena...lo pagheremo non pochissimo, euro 3,50 al litro.

Il campeggio ci costerà per due notti euro 73,00.

Prima di uscire facciamo cs ed incontriamo una signora inglese che, mangiando un fiore bianco su un albero che sembra un'acacia mi informa che è un fiore commestibile e si può anche friggere, il suo nome è Robinia Pseudoacacia, scopriremo poi essercene pieno ovunque e in rete sembra essere davvero commestibile!!!

Finalmente partiamo immortalando con foto l'uscita "da paura".

Questa volta Franco fa da navigatore e ci porta direttamente sul mare di Napoli, non ci resta che vedere Castel dell'Ovo!!!

Antica fortezza protagonista della leggenda dell'uovo protettore della città raccontata da Virgilio.

Oggi non essendo piovoso fotografiamo tutto ciò che possiamo ma ancora non riusciamo a vedere del tutto il Vesuvio, è un vero peccato!!!

Beviamo sul litorale il nostro ultimo, per ora, caffè napoletano e con calma, attraversando anche Via Caracciolo costeggiamo il mare e la periferia dove notiamo un forte degrado, peccato perchè è una città meravigliosa ma anche lei, come tutte le grandi città ha la sua degradazione periferica.

Raggiungiamo la A1 e qui salutiamo Napoli, i napoletani, la loro allegria ed anche il loro particolare modo di guidare!!!



Direzione Roma, sul GRA alle h 14.00 pranziamo velocemente, vogliamo passare più presto possibile la zona perchè oggi a San Pietro vi è la beatificazione del papa Giovanni Paolo II e non vorremmo trovare traffico.

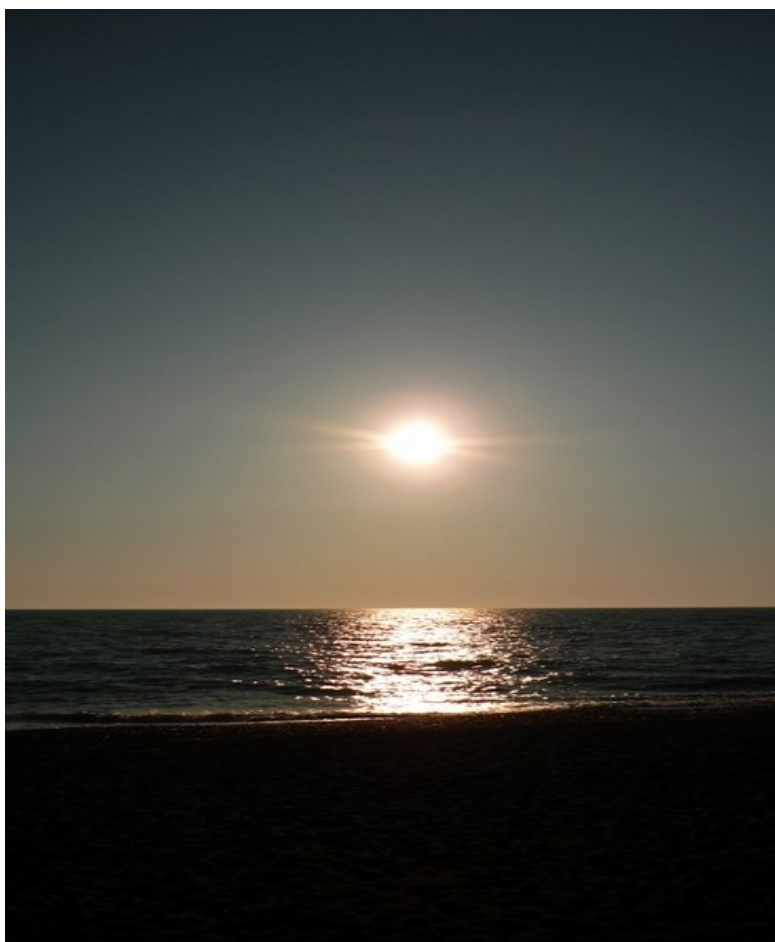
La meta ormai è certa: Bibbona, al nostro campeggio dei we estivi.

Arriviamo a Bibbona, campeggio alle h 18.30.

Camping Village Esperidi
Via Dei Cavalleggeri Nord, 25
57020 Marina di Bibbona (LI)
Tel.: 0586.600196
<http://www.esperidi.it/>

Scegliamo la piazzola, una in due per stare vicini ed utilizzare il nostro tendalino e mentre i ragazzi giocano nel campo da calcetto nuovissimo, noi adulti facciamo una passeggiata all'interno del campeggio e sulla spiaggia, prenotiamo per la cena alla pizzeria interna e ci prepariamo per essere con le gambe sotto il tavolo alle h 20.30.

La serata è bella, andiamo a riposarci, domani è l'ultimo giorno.



Lunedì 2 maggio 2011.

Ci svegliamo verso le h 9.00, la giornata è bellissima, i ragazzi sono già nel campetto a giocare, poi tutti insieme facciamo un giro nel piccolo paese che però in questa stagione, di lunedì, non offre nulla, pazienza.

In effetti anche il campeggio è desertico e fa uno strano effetto, tutto vuoto, silenzioso.

Siamo anche allietati da uno spettacolo di uno scoiattolo solitario.

A pranzo mangiamo fuori, sotto il tendalino, i famosi “spaghetti alla Tiziana”, ottima cuoca anche in camper!!!

Assaggiamo qui il vino napoletano e beviamo il vino acquistato nell'agricampeggio, tutto ottimo.

Facciamo cs, paghiamo euro 50,00 per una piazzola e 7 persone e ripartiamo, con molta malinconia arriviamo a Genova alle h 17.00 dove ci attende per un saluto nostra figlia maggiore, rimasta a casa per lavoro, da domani anche noi rientriamo nel quotidiano, in attesa della prossima partenza!!!



- I NAPOLETANI SONO GENTE FANTASTICA, OSPITALE, FORSE ANCHE PER IL GEMELLAGGIO NOI CI SIAMO SENTITI IN FAMIGLIA.
- SONO MOLTO IMBARAZZATI DEL PROBLEMA DELLA SPAZZATURA, CHE è EFFETTIVAMENTE GRAVE SPECIE IN PERIFERIA, AL CONTRARIO IL CENTRO STORICO è TENUTO BENE.
- PER VEDERE TUTTA NAPOLI, IL GOLFO ED I DINTORNI NON BASTEREBBE UN MESE. HA ALLE SPALLE UNA STORIA ANTICHISSIMA CHE PARTE DAI GRECI FINO ALL'OCCUPAZIONE SPAGNOLA ED OLTRE.

Grazie Napoli!!!

***IL VIAGGIO E' UN MOMENTO
PREZIOSO***

barbagianni7169@katamail.com